



La Cordata

della Domenica 13 Ottobre 2024

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

Carissimi,

questa domenica la parrocchia di Santo Stefano Protomartire in Maiano festeggia i 70 anni dalla sua costituzione. Insieme alla sagra da poco celebrata, desideriamo che anche questa occasione torni utile per incoraggiare chi già se ne prende cura con ammirabile impegno e per invitare tanti altri a partecipare sempre più attivamente alla vita della comunità parrocchiale. L'istituzione della parrocchia di Maiano è relativamente recente ed oggi, insieme a quelle di S. Rocco e della Basilica, è chiamata a ripensarsi dentro un percorso di condivisione e di reciproco sostegno che chiamiamo "Comunità Pastorale". Delle tre è la più piccola, collocata non nell'agglomerato cittadino, ma nella campagna circostante; l'unica che da diverso tempo ormai non può più contare su un prete residente. Il senso identitario e di appartenenza si va affievolendo per svariati motivi: l'arrivo di nuove famiglie; la mancanza di luoghi e occasioni di aggregazione; il dipendere in tutto e per tutto dalla città di cui fa parte e dagli altri centri limitrofi come Bargano. L'unica realtà rimasta che offre occasioni per incontrarsi, condividere qualcosa insieme e rinnovare alcune tradizioni è proprio la parrocchia che paga però in prima persona la fragilità di quei legami che si costruiscono nel tempo e non possono avere solo una dimensione religiosa, ma hanno a che fare con la quotidianità e il fatto di abitare tutti lo stesso borgo, vivendo l'uno accanto all'altro.

L'occasione è buona per dire una parola sul valore che ancora oggi hanno le parrocchie, valore che non vuole assolutamente essere messo in discussione anche dal progetto che stiamo portando avanti di diventare una comunità pastorale.

La fortuna della parrocchia che rappresenta il nucleo fondamentale della strutturazione di una Chiesa sul territorio, sta nella sua capacità lungo i secoli di adattarsi e trasformarsi a seconda dei cambiamenti e delle mutate esigenze. La sua forza è sempre stata nel dare forma ad una esperienza di comunità ecclesiale legata ad un determinato luogo dove coloro che vi risiedono costruiscono spontaneamente relazioni sociali. Qualche decennio fa qualcuno ha ipotizzato la fine della struttura parrocchiale, affermando che non corrispondeva più alle nuove forme di identità e di appartenenza. La gente oggi per lavoro e per diletto si sposta in continuazione. Rispetto ad un luogo si preferisce appartenere ad un gruppo, un movimento, una associazione. La realtà invece pare essere un'altra e il bisogno di casa, di un luogo a cui ritornare, di un posto dove mettere radici e che ci racconta da dove veniamo resta insopprimibile. Questo significa che di "parrocchia" (*par-oichia*, ossia di una Chiesa che è "presso le case") c'è ancora assolutamente bisogno, contribuendo essa stessa a custodire una identità ed una certa qualità di vita sociale affinché un gruppo di abitazioni, non si trasformi in un quartiere dormitorio e i suoi abitanti degli emeriti estranei gli uni agli altri. Questo non significa che la parrocchia di oggi debba essere quella di cinquanta anni fa. Al contrario siamo da tempo sollecitati ad una conversione

Continua a Pagina 4

XXVIII DOMENICA anno B

Prima Lettura

Sap 7, 7-11

Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza. La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento. L'ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta. Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 89

Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.

Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio. Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi!

Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti, in cui abbiamo visto il male.

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera e il tuo splendore ai loro figli. Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda.

Seconda Lettura

Eb 4, 12-13

Dalla lettera agli Ebrei

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo

Mt 5,3

Alleluia, alleluia. Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. *Alleluia.*

Vangelo

Mc 10, 17-30

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà». *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 13 Ottobre

XXVIII del Tempo Ordinario - B

S. Messe e intenzioni di suffragio

08.00: Cattaneo Giancarlo, Piera, Mario, Carla e Silvia

09.30 (*Casa di Riposo*):

10.00: Savarè Pier Raffaele

10.00 (*Cappella Oratorio*): Garavelli

Francesca, suor Pia Di Pietro

11.15: "pro Populo"

18.00: Vitaloni Annunzio, Paravisi Carla e genitori

Incontri:

- ore 11.00 (*Oratorio*) **Catechesi Elementari**
- ore 16.30 (*Basilica*) **Vespri e catechesi**
- ore 18.00 (*Cattedrale*) **Ordinazioni diaconali**

Lunedì 14 Ottobre

28ª del Tempo Ordinario

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Conti Franco

10.00: Zanetti Gabriella e famiglia

18.00: Pasetti Giovanni

Incontri:

- ore 20.45 (*Basilica*) recita **Santo Rosario**
- ore 21.00 (*Oratorio S. Rocco*) **Consiglio Pastorale Vicariale**

Martedì 15 Ottobre

S. Teresa di Gesù, vergine e dottore Chiesa

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Maria, famiglie Bellani e Cella

10.00: Cordoni Franco, Calderara Fernanda

e Cordoni Agostino

18.00: Moroni Gabriella, famiglie Milani e Moroni

Incontri:

- ore 10.45 (*Canonica*) incontro preti Città
- ore 21.00 (*casa parrocchiale*) **Centri di ascolto della Parola**
- (*Lodi*) serata **formazione Catechisti**

Mercoledì 16 Ottobre

28ª del Tempo Ordinario

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: per tutti i Defunti della Parrocchia

10.00: Pozzoli Teresa

18.00: Meazza Mario, Cerri Cecilia e Nives

Incontri:

- ore 17.30 (*Oratorio S. Rocco*) Redazione "Comunità in cordata"
- ore 20.45 (*Basilica*) recita **Santo Rosario**

Giovedì 17 Ottobre

S. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: famiglie Gatti e Romano

18.00: Molinari Domenica e genitori

20.30 (*Cappella Oratorio*): Classe 1943;

Borromeo Giancarlo; Cantoni Gaetano

Incontri:

- ore 21.00 (*Oratorio*) **catechesi Giovani**

Venerdì 18 Ottobre

S. Luca, evangelista

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: per i Sacerdoti residenti nelle Case di Riposo

10.00: Cantoni Gaetano, mamma e papà

18.00 (*Chiesa San Bartolomeo*): Vecchietti Carlo, Lucini Giuseppina e Rosa

Incontri:

- ore 10.30 (*Basilica*) **Lectio Divina**
- ore 18.00 (*Oratorio*) **Catechesi Medie**
- ore 21.00 (*Oratorio S. Rocco*) "Tra arte e Parola"
- ore 21.00 (*Oratorio*) **Percorso vicariale in preparazione al Matrimonio**

Sabato 19 Ottobre

28ª del Tempo Ordinario

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Borromeo Ernesto e Teresa

16.30 (*Cappella Ospedale*): famiglie Anelli e Consati

18.00: Rozza Antonio, Renzo e Gaetano;

Cagnoni Gaetana e Cerri Battista; fratel

Vincenzo, padre Malinverni e Daccò don Angelo

20.30 (*Chiesa della Ranera*): Angelo,

Teresa e genitori

Incontri:

- ore 10.00 (*Chiesa S. Rocco*) “**Una cotta per Gesù**”: percorso ministranti
- ore 15.30 (*Canonica*) incontro con i genitori in vista del Battesimo dei figli
- ore 21.00 (*Carmelo di Lodi*) **Veglia Missionaria diocesana**

Domenica 20 Ottobre

XIX del Tempo Ordinario – B

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

S. Messe e intenzioni di suffragio

08.00: Lucini Carlo, Pagani Ester e familiari

09.30 (*Casa di Riposo*):

10.00: Bracchi Costante e Lina

10.00 (*Cappella Oratorio*): Lunghi Carlo, Senna Carolina

11.15: Devecchi Carlo, Cella Maria e Diego Attilio

18.00: Bassi Pasquale, Enrico e genitori

Incontri:

- ore 11.00 (*Oratorio*) **Catechesi Elementari**
- ore 16.30 (*Basilica*) **Vespri e Catechesi**

Giornata Missionaria

-a tutte le Ss. Messe festive: **raccolta di offerte per le missioni**

-Domenica 20 al mattino sul sagrato della Basilica: **Banchetto di Africa**

Chiama x le missioni da loro seguite

Continua da pagina 1

delle nostre parrocchie affinché assumano un volto nuovo, quello missionario in un mondo che cambia. A differenza di altre possibili aggregazioni di fedeli, essa raccoglie e accompagna fedeli di tutte le età, di sensibilità e ceto sociale diversi, che si trovano ad un punto differente più o meno maturo del proprio cammino di fede. Tutto questo non crea solo difficoltà, ma aiuta a fare un'esperienza di Chiesa reale, dove ad unire le persone non sono affinità elettive, ma davvero il Signore che convoca tutti, nessuno escluso, intorno alla sua mensa. La parrocchia dà

consistenza giuridica ad una comunità, ha diritto ad un legittimo pastore proprio, seppure non residente, ad essa si devono garantire l'annuncio della Parola e i sacramenti. La parrocchia è una comunità dotata almeno del minimo necessario per essere una comunità anche se chiamata a condividere alcuni servizi e alcuni momenti con altre comunità. Se non si vuole trasformare la festa dei 70 anni di parrocchia nell'ennesima occasione di rimpianto dei tempi che furono, quando c'era il prete in canonica, un asilo parrocchiale, un oratorio sempre funzionante, bisogna domandarci che senso oggi e domani può avere ancora essere una parrocchia e tentare di rianimarla. È il senso dell'Assemblea parrocchiale che ho programmato a Maiano per il 20 di questo mese a cui spero partecipino in molti per trovare la maniera di dare insieme nuova vitalità alla realtà parrocchiale. Questo stesso discorso vale tuttavia anche per le comunità della Piazza e di S. Rocco. A nessuno può bastare essere “parrocchia” solo sulla carta. Allo statuto giuridico di una comunità deve corrispondere un profilo reale che chiede a tutti di apportare il proprio contributo. Se le celebrazioni sono disertate; se le proposte non creano comunità, se manca il sostegno vicendevole, la carità fraterna, l'interessamento per i bisogni della parrocchia; se non si fa riferimento al legittimo pastore, se non si vive la corresponsabilità, se non c'è cura per le cose che appartengono a tutti, cosa resta della parrocchia? Solo il suo titolo? I 70 anni di parrocchia per la comunità di Maiano diventi allora occasione per tutti per riscoprire il valore di essere parrocchia e di veder rinascere in molti fedeli il desiderio di vivere, sostenere, impegnarsi per essa.

Il vostro parroco.